

Prot. 18/UR/2014

Data 30.01.2014

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

Articolo 1 – Oggetto del regolamento

1) Visto il Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, artt. 125 e 253, comma 22 e altri connessi, il presente regolamento disciplina il sistema delle procedure per l'acquisizione in economia di tutti i beni e servizi, sovvenzionati con finanziamento pubblico maggiore del 50%, elencati nella Tabella allegata.

Articolo 2 – Limiti di applicazione

1) Le procedure in economia per l'acquisizione di beni e servizi previste nel presente regolamento sono consentite fino al limite stimato complessivo per tutto il rapporto contrattuale, comprensivo di eventuale rinnovo/proroga espressamente previsto, inferiore alla soglia comunitaria, I.V.A. esclusa.

2) Oltre tale importo si dovrà procedere con le ordinarie procedure di acquisto di beni e servizi, applicando le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia, cui si fa comunque riferimento per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento.

Articolo 3 – Divieto di frazionamento

1) Nessuna acquisizione di beni e servizi può essere artificiosamente frazionata allo scopo di farla rientrare nella previsione del presente regolamento.

Articolo 4 – Casi particolari

1) Il ricorso al sistema delle spese in economia, oltre ai casi di cui alla Tabella allegata, nei limiti previsti, è consentito anche nelle seguenti ipotesi:

a) Risoluzione di un precedente rapporto contrattuale o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;

b) Necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;

c) Prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;

d) Urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

Articolo 5 – Modalità

1) Le acquisizioni in economia disciplinate dal presente regolamento possono essere effettuate con i seguenti sistemi:

- a) amministrazione diretta: in cui le acquisizioni di beni o lo svolgimento dei servizi sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati o acquisiti e con personale proprio;
- b) cottimo fiduciario: in cui le acquisizioni di beni e servizi avvengono mediante affidamento a persone o ad imprese.

Articolo 6 – Procedura

1) La determinazione a contrattare, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, deve richiamare il presente regolamento e deve contenere:

- la causa e l'oggetto della fornitura o del servizio;
- l'ammontare presunto della spesa ed i mezzi di bilancio per farvi fronte.

Deve altresì approvare apposito capitolato / disciplinare / specifiche tecniche della prestazione, qualora necessario in relazione all'oggetto del cottimo e comunque per prestazioni pari o superiori ad Euro 40.000,00.

2) Per acquisizione di beni e servizi previsti nella parte corrente del bilancio di previsione annuale, la determinazione di impegno di spesa riporta anche i contenuti di cui al precedente punto 1).

3) La richiesta di preventivi-offerta (lettera d'invito) dovrà contenere quanto previsto all'art. 334 del D.P.R. n. 207/2010.

4) Qualora non sia possibile predeterminare con sufficiente approssimazione la quantità dei servizi e forniture da eseguire nel corso di un determinato periodo di tempo, potranno richiedersi preventivi di spesa od offerte di prezzi validi per il periodo di tempo previsto e si potrà procedere a singole ordinazioni scritte, man mano che il fabbisogno si verifichi.

5) Ai fini della semplificazione, economicità e tempestività del procedimento la richiesta di preventivi-offerta (lettera di invito) ed il relativo capitolato/disciplinare/specifiche tecniche possono essere inviati per fax o per posta elettronica, con successiva telefonata o richiesta di inoltro di ricevuta e-mail di conferma del ricevimento dei documenti.

6) Per le prestazioni più semplici si potrà procedere prevedendo direttamente nella lettera di invito le condizioni d'oneri.

7) Nel caso di acquisizione di servizi e forniture di importo pari e superiore ad Euro 40.000,00 (quarantamila/00), l'affidamento avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, e conseguente consultazione di almeno cinque operatori se presenti sul mercato. Il Responsabile del procedimento potrà avvalersi di indagini di mercato per la scelta delle ditte da invitare.

8) Per acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000,00 (quarantamila/00) si potrà procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni. In tale ipotesi i preventivi/o-offerta potranno/potrà pervenire anche a mezzo fax o altri strumenti telematici.

9) Nell'ipotesi di cui all'art. 4 lett. d), ovvero nei casi d'urgenza, si può procedere ad affidamento diretto: in questo caso le esigenze ivi previste devono risultare da apposito verbale in cui vanno indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e gli interventi necessari per rimuoverlo. Il verbale è redatto dal soggetto che rileva lo stato d'urgenza, che definisce contestualmente la spesa necessaria per le forniture o servizi da acquisire.

10) I preventivi dovranno essere conservati agli atti a cura dell'ufficio richiedente.

11) L'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario di importo superiore ad Euro 40.000,00 è soggetto ad avviso di post-informazione mediante pubblicazione sul profilo del committente ai sensi dell'art. 331 comma 3 del D.P.R.n. 207/2010.

12) Al fine della semplificazione ed economicità del procedimento, le comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n.163/2006 per gli affidamenti mediante cottimo fiduciario di importo superiore a Euro 40.000,00 sono assolute mediante pubblicazione sul profilo del committente contestualmente alla comunicazione di cui al precedente punto 11).

Articolo 7 – Criteri di scelta del contraente e aggiudicazione

1) La qualificazione dei concorrenti avviene in base a quanto previsto all'articolo 125, comma 12, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, e dall'art. 327 del D.P.R. n. 207/2010, secondo criteri di semplificazione in relazione all'importo da affidare.

2) L'affidamento, che avviene con successiva determinazione del dirigente, è effettuato in base ad uno dei seguenti criteri:

- al prezzo più basso, qualora la fornitura dei beni o l'espletamento dei servizi oggetto del contratto debba essere conforme ad appositi capitolati o disciplinari tecnici o secondo quanto descritto nella lettera di invito;

- a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, variabili a seconda della natura della prestazione, quali ad esempio il prezzo, il termine di esecuzione o di consegna, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita, l'assistenza tecnica, l'organizzazione del servizio, gli eventuali criteri di tutela ambientale, ecc.; in questo caso, i criteri e i punteggi che saranno applicati per l'affidamento del contratto devono essere menzionati nella lettera di invito.

In entrambi i casi suddetti sono comunque ammesse esclusivamente offerte in ribasso sui prezzi base.

3) Il R.U.P. procede in seduta pubblica all'apertura delle offerte; il R.U.P. presiederà la seduta alla presenza di personale del settore che provvederà alla stesura del verbale.

4) Qualora sia necessaria la costituzione di apposita Commissione di valutazione, l'Economo Diocesano provvede alla relativa nomina.

5) Qualora, sulla base della valutazione discrezionale degli elementi presentati, alcune offerte vengano ritenute anormalmente basse rispetto alla prestazione, il R.U.P., prima di escluderle, chiede per iscritto chiarimenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta e li valuta, tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Articolo 8 – Cauzioni

1) Ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una cauzione, pari al 10% dell'importo netto contrattuale che dovrà essere costituita nei modi ivi indicati e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta del Comune. La cauzione potrà essere ridotta del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee, così come prescritto dalla normativa vigente in materia.

2) Salvo diverso provvedimento del Responsabile del Procedimento si prescinde dalla richiesta della cauzione provvisoria.

3) Tenuto conto del limitato valore economico e salvo diverso provvedimento del Responsabile del Procedimento, per affidamenti fino all'importo di Euro 40.000,00 si prescinde dalla richiesta della cauzione definitiva.

Articolo 9 – Modifica dell'importo contrattuale

1) Ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440 del 18.11.1923, l'importo contrattuale potrà variare in più o in meno entro il limite di un quinto dell'importo contrattuale medesimo e l'impresa è obbligata ad assoggettarvisi alle stesse condizioni.

Articolo 10 – Verifica delle prestazioni

1) I beni e i servizi sono soggetti rispettivamente a verifica di conformità o attestazione di regolare esecuzione entro 45 (quarantacinque) giorni dall'acquisizione. Tali verifiche non sono necessarie per le spese di importo inferiore a Euro 40.000,00, con esclusione dell'I.V.A..

2) Ai sensi dell'articolo 313 del regolamento di attuazione del Codice dei Contratti pubblici il R.U.P. valuta, sulla base delle caratteristiche della prestazione, se è necessario e opportuno procedere alla verifica di conformità in corso di esecuzione.

3) La verifica di conformità è eseguita da funzionari nominati dal Responsabile del Procedimento.

4) Per i cottimi inferiori ad Euro 40.000,00 la sottoscrizione dell'atto di liquidazione, effettuata dal R.U.P. che ha richiesto l'acquisizione del bene o la prestazione del servizio, costituisce attestazione di regolarità dell'acquisizione o della prestazione.

Il Responsabile del Procedimento dovrà verificare la regolarità contributiva dell'impresa.

5) Il R.U.P. può prevedere che con la stessa periodicità del pagamento delle fatture sia effettuata la verifica di conformità/attestazione di regolare esecuzione sulle prestazioni rese.

6) L'attestazione di regolare esecuzione potrà essere effettuata in forma semplificata, mediante visto di attestazione apposto direttamente sulla fattura.

7) Tutti i pagamenti saranno effettuati previa verifica della regolarità contributiva mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) o dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera p), del D.P.R. n. 445/2000, in base alla normativa vigente, riferito alla ditta esecutrice ed alle eventuali ditte subappaltatrici.

Articolo 11 – Inadempimenti e penalità

1) Qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto contrattuale, l'Economo Diocesano applica le penali previste trattenendole eventualmente sui compensi e sulla cauzione definitiva e si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale e risarcimento danni, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno previa diffida.

Articolo 12 – Contratto

1) Nel capitolato speciale / disciplinare tecnico / lettera di invito o nel contratto di fornitura / servizio saranno indicati:

- a) la prestazione oggetto del contratto;
- b) i prezzi unitari e/o l'importo a corpo;
- c) le condizioni e le modalità di esecuzione;
- d) i termini delle prestazioni;
- e) i tempi e le modalità di pagamento;

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

- f) le penalità;
 - g) la garanzia fideiussoria/assicurativa (se non esclusa);
 - h) l'obbligo del fornitore/prestatore di servizi di uniformarsi a sua cura e spese, sotto la sua responsabilità, alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti per l'assicurazione dei dipendenti contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie e contro l'invalidità e sulla osservanza dei contratti collettivi di lavoro.
- 2) La stipulazione del contratto avviene con le modalità previste dal Regolamento dei contratti.
 - 3) Il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dalla data di pubblicazione della post-informazione sul sito "Profilo del committente", salvo i casi d'urgenza.
 - 4) Il Responsabile Unico del Procedimento può autorizzare ai sensi dell'art. 11, comma 9, del Codice dei contratti l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva sia divenuta efficace:
 - a) quando il contratto ha ad oggetto beni e/o servizi che, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, debbono essere immediatamente consegnati o svolti;
 - b) in casi di comprovata urgenza.
 - 5) Prima della stipula è necessario acquisire il D.U.R.C. e la certificazione antimafia, nei casi previsti dalla normativa vigente in materia.
 - 6) Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro, diritti di segreteria, ecc.) sono a carico dell'impresa affidataria.
 - 7) Tutti gli importi previsti dal presente Regolamento si intendono automaticamente adeguati in caso di modifiche normative.

TABELLA ELENCO BENI E SERVIZI IN ECONOMIA

allegata al Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia

L'acquisizione di beni e servizi in economia, nel rispetto dell'ambito di applicazione e dei limiti di valore contenuti nel regolamento, è consentita per le seguenti tipologie di beni e servizi:

1.
servizi per studi, consulenze, servizi di prestazione d'opera intellettuale relative ai frazionamenti, accertamenti, pratiche per i pareri dei Vigili del Fuoco, dell'A.Usl, della Soprintendenza, per redazioni di perizie di stime, incarichi di collaudo tecnico amministrativo, statico o funzionali, incarichi di studi di fattibilità, per valutazioni di impatto ambientale, per piani particolareggiati;
2.
servizio di pubblicazione di bandi di gara, di concorso o altre comunicazioni che devono essere rese per legge o regolamento a mezzo stampa o altri mezzi di informazione;
3.
locazione per breve tempo di immobili con le attrezzature per il funzionamento già installate, per le finalità istituzionali quando i locali in uso non siano disponibili, sufficienti ed idonei;
4.
fornitura di lavoro temporaneo, servizi di ricerca di mercato, di mano d'opera specializzata, prestazioni intellettuali e forze lavoro, servizi di carattere professionale;
5.
acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari per l'esecuzione di lavori in economia;

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

6.

ogni servizio che si renda necessario per garantire le ordinarie attività della diocesi, parrocchie enti e fondazioni religiose;

7.

ogni bene necessario per garantire lo svolgimento e la continuità delle attività ordinarie diocesane, parrocchiali di enti e fondazioni religiose

L'ECONOMO DIOCESANO
Dott. Giorgio Maruti

